

\_Lettera\_N\_1912

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

Roma, 15 febbraio 1874

1° Benedizione e saluti alla Dam. Cinzano. Speriamo. 2° Ottima la sentenza di Cherasco.

3° Attendo le carte di cui dice D. Savio.

4° Saluta, digli che attendo da lui dei miracoli. A chi cedette la barba?

5° Saluta il caro D. Provera: usategli tutti i riguardi possibili; noi pregheremo per lui. Non pensi né al digiuno, né al grasso o magro, né al Breviario.

6° Saluta D. Boverio; vada pure a Sampierdarena.

7° Pazienza il furto nella lavanderia! Ma bada che il demonio non rubi le anime.

8° Le cose qui vanno bene. Forse nella pross. sett. ti scriverò altro. Molto da fare; pregate; Dio ci protegge.

Ogni bene a te e a tutti, a D. Ghivarello e a Gaja. Così sia.

Aff.

Sac. Bosco